

## Dichiarazione di Kandersteg contro il bullismo nei bambini e negli adolescenti

Noi partecipanti alla Conferenza “Joint Efforts Against Victimization” tenutasi a Kandersteg nei giorni 8-10 giugno 2007, manifestiamo la nostra determinazione e il nostro impegno a lungo termine al fine di promuovere relazioni salutari e di prevenire fenomeni di bullismo e di vittimizzazione nei bambini e negli adolescenti.

### Considerazione

- Oggi si stima che circa 200 milioni di bambini e di giovani nel mondo siano abusati dai loro compagni.
- Tutti i bambini e i giovani hanno il diritto al rispetto e ad una esistenza in condizioni di sicurezza. Il bullismo è una violazione di questo fondamentale diritto.
- E' responsabilità morale degli adulti assicurare che questo diritto sia rispettato e che per tutti i bambini e per tutti i giovani siano effettivamente promossi uno sano sviluppo e l'esercizio della cittadinanza attiva. Molti adulti necessitano e richiedono una maggiore conoscenza del fenomeno e delle strategie utili per affrontare i problemi di bullismo in modo efficace.
- Il bullismo è una forma di aggressione che implica un abuso di potere nelle relazioni. E' riconosciuto in tutto il mondo come un problema serio e complesso. Ha molte facce a seconda dell'età, del genere e della cultura e può attuarsi anche mediante l'utilizzo improprio delle moderne tecnologie.
- I bambini e gli adolescenti che sono coinvolti nel fenomeno ne soffrono profondamente. Il bullismo e la vittimizzazione iniziano in età precoce e per alcuni individui possono durare tutta la vita.
- A livello scientifico, si conoscono molti fattori di rischio e di protezione associati al bullismo e alla vittimizzazione e in diversi paesi si stanno realizzando programmi di prevenzione con risultati incoraggianti.
- Le conseguenze mentali, fisiche, sociali e scolastiche del bullismo hanno un impatto enorme sul capitale umano e sociale. I costi del bullismo gravano sul sistema scolastico e sanitario, sui servizi sociali, sull'amministrazione della giustizia ed anche sulla produttività e sull'innovazione nel campo del lavoro.

### Azioni da intraprendere

- Contrastare senza indugio i fenomeni di bullismo in tutti i luoghi dove i bambini e gli adolescenti vivono, studiano e giocano.
- Attivare azioni di prevenzione in età precoce e proseguirle nell'infanzia e nell'adolescenza, promuovendo relazioni positive tra compagni, con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio e di potenziare i fattori di protezione.
- Formare tutti gli adulti che sono a contatto con i bambini e con i giovani per metterli in grado di promuovere relazioni salutari e di prevenire il bullismo.
- Attivare politiche sociali e programmi di prevenzione basati sulla ricerca scientifica, che siano appropriati in relazione all'età, al genere, alla cultura dei destinatari e che coinvolgano le famiglie, i coetanei, le scuole e la comunità.
- Effettuare azioni di monitoraggio e di valutazione in itinere dei percorsi di intervento per verificare i benefici dei diversi programmi e per tutelare i diritti dei bambini e degli adolescenti.

Il bullismo riguarda ed influenza tutti noi.